ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MAJORANA
Via Ada Negri, 14 – 10024 MONCALIERI (TO)
Codice Fiscale: 84511990016

Sezione Liceale - Scientifico – Linguistico	Sezione Tecnica Economica
Via Ada Negri, 14 – 10024 Moncalieri (TO)	Strada Torino, 32 – 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011.6471271/2	Tel. 011.6407186

e-mail: tois032003@istruzione.it – tois032003@pec.istruzione.it
www.iismajoranamoncalieri.edu.it

ESAME DI MATURITÀ

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2025/2026

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

CLASSE 5B

AFM - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Moncalieri, 15 maggio 2026

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa **Rosa Anna Landi**

1. Finalità trasversali dell'I.I.S. Majorana: obiettivi formativi e strategie

Le finalità trasversali e le scelte strategiche per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari dell'IIS Majorana come si evince dai contenuti del PTOF, sono:

- promuovere la formazione come componente decisiva del progresso culturale e sociale, garantendo la capacità di coniugare i valori della cultura tecnico-scientifica con quelli della cultura umanistica, anche nella prospettiva dell'accesso agli studi universitari e dell'apprendimento nel corso di tutta la vita.

- far acquisire consapevolezza del percorso formativo con iniziative di avvicinamento al mondo del lavoro, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria e di auto-imprenditorialità, potenziamento delle metodologie laboratoriali.

- consentire a tutti la partecipazione al processo formativo (Diritto allo studio) e favorire l'acquisizione dei valori della democrazia, della legalità, della tolleranza, della solidarietà, dell'educazione civica, della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri sulla base dei principi della Costituzione, proponendo la scuola come servizio aperto ai bisogni della comunità.

- educare a un metodo efficace di studio; sviluppare le capacità logiche, cognitive ed espressive, con particolare attenzione alle nuove tecniche della comunicazione.

- contribuire a formare la coscienza di sé; sviluppare gli interessi e le capacità, le competenze digitali e il pensiero computazionale, favorendo la creatività anche grazie all'accesso alle risorse e alle strutture della scuola, educando contestualmente alla necessità di un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

- prevenire il disagio giovanile, ogni forma di discriminazione e bullismo, favorire l'integrazione degli studenti stranieri e dei diversamente abili.

- mantenere l'apertura verso le risorse complessive del territorio e i rapporti con la rete cittadina delle altre scuole per condividere iniziative di orientamento rivolte agli allievi delle scuole medie inferiori e di ri-orientamento per gli allievi del biennio.

- sviluppare le lingue comunitarie e le competenze informatiche attraverso corsi specifici mirati all'acquisizione delle certificazioni europee.

- sviluppare l'interesse per il patrimonio artistico-storico-culturale del territorio e la sostenibilità ambientale, con visite guidate, partecipazione a spettacoli teatrali e mostre, alfabetizzazione all'arte.

- potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2. Caratteri specifici dell'indirizzo di studi
Istituto Tecnico Economico

Il percorso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per comprendere il mercato affrontando lo studio dei macro fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione appropriate, anche in lingua straniera.
In particolare, l'asse scientifico-tecnologico viene consolidato dagli apporti specialistici, finalizzati a far comprendere anche la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici, nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale.
Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

Corso "Relazioni internazionali per il marketing": il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Corso "Amministrazione, Finanza, Marketing": un corso per ragionieri profondamente rinnovato. Attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze giuridiche, economiche, informatiche e lo studio di due lingue straniere prepara coloro che dovranno operare nelle aziende in campo amministrativo.

Corso "Sistemi informativi aziendali": è la risposta moderna alla richiesta da parte delle piccole e medie aziende del territorio per inserirsi nel mercato globale. Esse, infatti, necessitano di operatori completi con forti competenze informatiche in grado sia di padroneggiare la gestione dei loro uffici, sia di utilizzare software applicativo, ma anche, e sempre più, di organizzare ed amministrare reti interne (Web administrator), conoscere linguaggi, utilizzare strumenti per progettazioni multimediali e di pagine web (Web Designer), programmare in moderni linguaggi per il web (Web Engineer), progettare sistemi aziendali e non, sul web (System Engineer).

3. Presentazione della classe

La classe VB AFM risulta costituita da 13 studenti, di cui 10 femmine e 3 maschi.
Inizialmente, il primo anno del triennio ad indirizzo amministrazione finanza e marketing (AFM), il gruppo classe era composto di 16 studenti, successivamente 2 studenti hanno cambiato indirizzo scolastico e un'allieva non è stata ammessa alla classe successiva.
All'interno della classe sono presenti studenti con percorsi individualizzati e bisogni educativi speciali.

Continuità didattica nell'ultimo triennio

Discipline del curricolo	Docenti		
	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Patrizia De Ceglia	Paola Boano	Paola Boano
Lingua inglese	Lorella De Filippi	Lorella De Filippi	Lorella De Filippi
Lingua francese	Elisa Borghino	Amelia Nocera	Amelia Nocera
Storia	Paola Boano	Paola Boano	Paola Boano
Matematica	Arianna Moglia	Luciana Ferraris	Luciana Ferraris
Diritto	Martino Macauda	Martino Macauda	Martino Macauda
Economia aziendale	Alessandra Piacenza	Alessandra Piacenza	Barbara Paccò
Economia politicA	Martino Macauda	Martino Macauda	Martino Macauda
Informatica	Davide Cavallari	Claudio Barbuto	
Scienze motorie e sportive	Maria Villella	Pietro Presta	Chiara Tenti
Religione cattolica	Agostino Campanella	Agostino Campanella	Denise Severini
Sostegno	Alessandro Bee Marina Inzirillo Silvia Seghi	Alessandro Bee Marina Inzirillo Silvia Seghi	Alessandro Bee Marina Inzirillo Silvia Seghi

Giudizio complessivo sulla classe

La frequenza degli studenti, a parte qualche singolo caso e connesso a motivi di salute, è stata complessivamente costante, raggiungendo la percentuale di presenza prevista nelle ore disciplinari. L'interesse mostrato dagli allievi, in generale, è stato buono e costante, in quanto gli studenti nel corso del triennio non si sono sottratti alla partecipazione a progetti didattici ed extra didattici.
Tuttavia, si segnala che a volte la partecipazione non ha raggiunto un livello di coinvolgimento ed entusiasmo elevato da parte di quasi tutto il gruppo classe. Questo atteggiamento passivo è da imputare ad un atteggiamento personale un po' apatico e carente di partecipazione attiva.
Il corpo docente pertanto si è sempre impegnato ad attivare nonché proporre iniziative didattiche ed extra didattiche volte allo sviluppo di uno spirito intellettuale di partecipazione attiva ed emotiva, al fine di far sviluppare il bisogno di sapere o di scoperta.
La classe 5^ B AFM ha raggiunto un discreto profitto in termini di conoscenza dei contenuti essenziali. L'impegno di ogni singolo studente è stato continuo e significativo riguardo lo studio a casa. In generale gli allievi non hanno mostrato particolari difficoltà di apprendimento nelle singole discipline, presentandosi agli scrutini finali con voti medi in quasi tutte le materie di studio.
Il gruppo classe ha goduto della continuità didattica, fatta eccezione per alcune discipline, in particolare nel corso del triennio: Economia aziendale, Italiano, Matematica e Informatica.
Si può affermare, dunque, che la classe si presenta in generale come un gruppo omogeneo.
Ad una buona capacità di apprendimento degli allievi si segnala un altrettanto comportamento adeguato al contesto classe. In generale il comportamento è stato poco vivace e non si segnalano situazioni di violazioni delle regole scolastiche o del regolamento d'Istituto.
Per quanto riguarda i risultati conseguiti si può sostenere che, salvo casi particolari, gli studenti hanno dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi curricolari consapevolmente, applicando correttamente le informazioni acquisite pur con qualche imprecisione o incertezza. Tuttavia si ritiene che il gruppo classe presenta delle difficoltà di esposizione nella seconda lingua straniera.

Si rileva una continuità e aderenza tra i contenuti disciplinari trasmessi in ogni ordine e appresi dagli alunni e le varie attività, sia extra scolastiche (ad es. stage, attività di Formazione Scuola-Lavoro, esperienze lavorative), sia personali che sono state effettuate da quasi tutti gli studenti della classe.
Infine, è incoraggiante e considerevole l'intenzione manifestata da parte di quasi tutti gli studenti della classe di voler proseguire gli studi universitari o di intraprendere percorsi post-diploma di formazione professionale.

4. Attività disciplinari e interdisciplinari di ampliamento del curricolo ordinario effettuate nell'ultimo anno

a. Attività di approfondimento, curricolari ed extracurricolari, stage disciplinari

- Partecipazione ad attività laboratoriali delle due "Giornate dello studente".

b. Partecipazione ad attività culturali (mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive)

- Partecipazione al Progetto "Aspettando il 25 Aprile" a cura del Servizio Informagiovani del Comune di Moncalieri.
- Partecipazione ad un incontro con il Sindaco, l'Assessore al bilancio e con il responsabile dei servizi finanziari del Comune presso l'Aula consiliare del Comune di Moncalieri sul tema: "I vari passaggi che portano alla stesura ed approvazione del bilancio del Comune".
- Partecipazione a una lezione-spettacolo teatrale in auditorium, "La patente" di Pirandello.
- Incontro con ADMO e AVIS.
- Partecipazione da parte di alcuni studenti alle olimpiadi di matematica.
- Progetto "serena-mente" con ASL To5, in auditorium dell'Istituto.

c. Visite guidate, viaggi di istruzione, scambi

Visita al Polo del '900.
Visita al Museo diffuso della Resistenza di Torino.
Visita aziendale in "Lavazza" e al Museo della Lavazza.

5. Programmi disciplinari svolti

Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Paola Boano

LIBRI DI TESTO: R. Carnero-G. Iannaccone. I colori della letteratura 3. Dal secondo Ottocento a oggi. GIUNTI T.V.P. EDITORI - TRECCANI

ALTRI MATERIALI DIDATTICI SIGNIFICATIVI: sono stati presentati filmati relativi ai periodi storici collegati agli argomenti e alle interviste agli autori del Novecento considerati.

NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE: sono state otto, così suddivise, trimestre due scritte e una orale; pentamestre due scritte e tre orali.

Simulazione della prima prova scritta.

PROGRAMMA SVOLTO

Lo studio delle opere letterarie ha cercato di collegarsi il più possibile al programma di storia al fine di trovare collegamenti cronologici e spunti di riflessione tra la vita degli autori e alcune delle loro opere più significative.

Sono stati letti e analizzati brani di critica letteraria (presenti nel libro di testo) al fine di conoscere giudizi e comparazioni tra le opere e la poetica degli autori studiati . Coordinate storiche di base.

Letture di brani del Naturalismo francese: E. Zola, *Alla conquista del pane* (da *Germinale*).

- **Il Verismo: G. Verga** - vita e opere.

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: impersonalità, regressione, straniamento.L' ideologia verghiana; confronto tra verismo e naturalismo. Lettura, analisi e commento delle novelle da *Vita nei campi*: Rosso Malpelo, La lupa; da *Novelle rusticane,* La roba.

Il ciclo dei *Vinti:* caratteri generali; cenni su trame e temi; *I Malavoglia* e l'ideale dell'ostrica; *Mastro-Don Gesualdo*: la "religione della roba".

Il Decadentismo

-Decadentismo: origine del termine, caratteristiche principali: la visione del mondo (temi e miti della letteratura decadente) e la poetica simbolista.

Letture da C. Baudelaire, cenni su *I fiori del male*, lettura e commento della poesia: "Spleen".

-Cenni sul romanzo decadente: Estetismo, Oscar Wilde: *Il ritratto di Dorian Gray*, e da F. Dostoevskij "Io sono una persona malata…" da *Memorie dal sottosuolo,* temi, trama.

-Giovanni Pascoli

-Vita e opere; l'ideologia pascoliana, miti e temi (il nido e il "fanciullino"); la lingua, lo stile, la poetica.

-*Myricae* e i *Canti di Castelvecchio*: le affinità tra le due principali raccolte e la poetica comune; la struttura e le caratteristiche di *Myricae*, lettura, commento ed analisi di "X Agosto" e "La civetta" I *Canti di Castelvecchio*: lettura, commento e analisi de *"La mia sera"*.

- Gabriele d'Annunzio

- Vita e opere.

- Le fasi della produzione letteraria e la poetica; I fondamenti del pensiero di d'Annunzio e il rapporto con Nietzsche; La lingua e lo stile. L'estetismo e il superuomo; il panismo vitalistico.

- I romanzi e le prose, cenni,: lettura e commento da *Il Piacere*, "Il ritratto dell'esteta"; da *Le vergini delle rocce*, *Il manifesto del superuomo* .

- Lettura, commento e analisi da *Alcyone* de *"La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto".*

- Il primo Novecento

- L'età dell'imperialismo. La cultura filosofica e scientifica.- La scoperta dell'inconscio: Freud e la psicoanalisi Breve trattazione.

- Caratteri generali delle avanguardie europee.

- **Il Futurismo**: Filippo Tommaso Marinetti; il rifiuto della tradizione lettura, le idee e i miti: macchina e velocità, paroliberismo, interventismo e guerra; commento e analisi de "*Bombardamento di Adrianopoli*", da Zang Tumb Tumb; "Manifesto del Futurismo"; "Manifesto tecnico della letteratura futurista" (appunti).

Ricerca degli altri "manifesti" futuristi.

A. Palazzeschi, "E lasciatemi divertire!"

- Luigi Pirandello

- Vita e opere, la visione del mondo, la poetica: vitalismo, umorismo (il sentimento del contrario), la maschera; la crisi dell'io e della realtà oggettiva, il rifiuto della "trappola" sociale nell'opera pirandelliana.

- Le *Novelle per un anno*: lettura e analisi de "Il treno ha fischiato"

- da *L'umorismo*, Il segreto di una bizzarra vecchietta

- da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Una mano che gira una manovella

- Il teatro: le tematiche, le innovazioni, cenni sulle opere teatrali.

Lezione- spettacolo relativa al dramma *"La patente",* confronto con il film interpretato da Totò (Questa è la vita).

- I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, e *Uno, nessuno, centomila,* la trama e i temi.
- **Italo Svevo**
- Vita e opere; poetica (l'inetto e la psicoanalisi; la lingua)
- I romanzi: cenni su "*Una vita"* e "*Senilità"*, temi, trama.
- *La coscienza di Zeno*. Struttura e temi, lettura e analisi dei seguenti passi: "La prefazione e il preambolo", "Il vizio del fumo", "La morte del padre", "La profezia di un'apocalisse cosmica".
- **L'età dei totalitarismi, della guerra e del dopoguerra**
- La poesia in Italia: la linea Novecentista: cenni sull'Ermetismo.
- S. Quasimodo: cenni su vita e opere; lettura, analisi di "*Ed è subito sera*" , da *Acque e terre* e di "Uomo del mio tempo" da *Giorno dopo giorno*
- **Giuseppe Ungaretti**
- Vita e opere: in particolare la poesia di guerra; cenni sulle altre raccolte.
- *L'allegria*: tematiche, stile, linguaggio, struttura., analisi di "I fiumi".
Lettura e analisi "San Martino del Carso" e "Veglia" da *Il porto sepolto*; "Soldati", da Girovago, "Mattina" da *Naufragi.*
- **Eugenio Montale**
- Vita e opere, in particolare i testi che fanno riferimento al " male di vivere", alla "divina Indifferenza, alla poetica del negativo.
- *Ossi di seppia*: lettura, commento e analisi di "*Non chiederci la parola"* , " *Meriggiare pallido e assorto*" , "*Spesso il male di vivere ho incontrato"; da Satura, "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale".*
Il Neorealismo italiano:i principali nuclei tematici; le parole chiave: Resistenza, impegno, testimonianza, Shoah, la banalità del male (Il diligente Adolf Eichmann, di Hanna Arendt).
Cenni su C. Pavese e B. Fenoglio. letture antologiche sul libro di testo: da "La luna e i falò", (Il ritorno di Anguilla) e da "I ventitrè giorni della città di Alba" (La liberazione di Alba).
- Primo Levi: la vita e l'esperienza nel lager; lettura e analisi di brani dal romanzo "Se questo è un uomo".
La narrativa italiana del secondo Novecento
- P.P. Pasolini: vita e opere, poesia e prosa.
I temi: antifascismo, la vita nelle borgate di Roma, la condanna del boom economico e della cultura di massa.
Lettura ed analisi da "Le ceneri di Gramsci", "Il pianto della scavatrice"; narrativa da "Ragazzi di vita", "La maturazione del Riccetto"; saggistica da "Scritti corsari", "L'omologazione televisiva
- I. Calvino: vita e opere; distinzione tra quelle del "periodo torinese", neorealistiche, di gusto fiabesco e comico,il filone "realistico-contemporaneo"..
Lettura ed analisi di brani: " La pistola del tedesco" da "Il sentiero dei nidi di ragno", da " I racconti", "Ultimo viene il corvo"; "La pietanziera" da "Marcovaldo"

Lettura integrale del romanzo di I. Svevo, La coscienza di Zeno, da parte di tutti la classe; inoltre
ogni studente ha letto integralmente almeno due dei seguenti testi:
- G. Verga, I Malavoglia.
- L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal
- C. Pavese, La bella estate
- P. Levi, Se questo è un uomo
- F. Uhlman, L'amico ritrovato
- A. Frank, Diario
- B. Fenoglio, La paga del sabato
- E. Lussu, Un anno sull'altipiano
- I. Calvino, Il visconte dimezzato

ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO
Approfondimenti sul Neorealismo: vita e le opere di C. Pavese e B. Fenoglio
Approfondimenti sullo stile di I. Calvino e sul pensiero di P.P. Pasolini

Lingua inglese

DOCENTE: Lorella De Filippi
LIBRI DI TESTO: Scagliarini,Gralton "Business for the Future", Zanichelli Editore
ALTRI MATERIALI DIDATTICI SIGNIFICATIVI: Fotocopie fornite dall'insegnante su Dystopian fiction and G. Orwell.
NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE: 3 nel trimestre e 4 nel pentamestre, privilegiando le verifiche orali.

PROGRAMMA SVOLTO

• Cultural context (fotocopie fornite dall'insegnante): Utopian and Dystopian fiction: Utopian and dystopian literature; Forms of totalitarianism; George Orwell, short biography; Animal farm: the plot, the characters, the message, historical context, extract (The seven commandments,); 1984: the plot, the message, extracts pag.434-437.
• Invalsi Training (focus on Reading and Listening skills).
• Business theory: - Business structures: Sole traders, Partnerships, Limited companies, Franchising, Multinationals. Pros and Cons of Globalization.
- Marketing: The Marketing process, Market research, the 4Ps, M-marketing.
- Advertising: features of an advertisement, advertising media, digital advertising, influencers. Presentazioni a scelta degli studenti su *Advertising.*

ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO

• Training for a job: -The Changing Job Market, The Gig Economy.
- Looking for a job, Linkedin.
- The Curriculum vitae, Europass.

Lingua francese

DOCENTE: Prof.ssa Amelia NOCERA
LIBRI DI TESTO: la docente ha privilegiato l'utilizzo delle dispense
Teoria: S.Ragno " Français en affaires"-Minerva Scuola (copies extraits)
Exercices: E.Borghino "Voyage d'affaires"-Loescher (t.a.)
ALTRI MATERIALI DIDATTICI SIGNIFICATIVI: copie specifiche Discours de réception prix Nobel A.Camus/Lettre à Louis Germain
NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE: 7 verifiche privilegiando le verifiche orali

PROGRAMMA SVOLTO

Révision année 2025 reprise lexique
-L'entreprise et la communication
-Le marketing: le marketing mix matrice SWOT
Commerce
-La Vente: les canaux de distribution-le contrat-le prix-le poids- l'escompte
-La logistique -Le transport et livraison: les différents modes de transport-les Incotermes
-La facture: analyse structure et lexique spécifique-la TVA-rappeler un paiement et mettre en demeure
gérer les conflits
-Les Banques: choisir une banque-s'informer sur un financement-le microcrédit-protéger ses données
-L'Union européenne-le système institutionnel de l'UE-la libre circulation-les avantages d'un citoyen européen-Le rôle de l'UE dans le monde

Contenuti trasversali littérature-histoire:
-Albert Camus, Biographie-philosophie: "Discours de réception du prix Nobel" 10 décembre 1957-analyse /La lettre de remerciements d'Albert Camus à son instituteur Louis Germain

Communication
-Lexique professionnel en contexte vidéo "Agence de famille"-Paris
Film (contenuti trasversali):
"L'insegna, l'acqua. la sete"-di Valerio Jalongo
Interdisc.: "Il treno dei bambini" -tratto dal romanzo di Viola Ardone
Comédie "French lovers" (analyse lexique au quotidien)
Educazione Civica Dossier: Les entreprises vertueuses et responsables

ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO
Histoire: La seconde guerre mondiale (extraits)
La décolonisation: le cas de l'Algérie (extraits)

Storia

DOCENTE: Paola Boano
LIBRI DI TESTO: G.Gentile, L. Ronga, A. Rossi, ERODOTO MAGAZINE 5, CORSO DI STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE. Editrice LA SCUOLA.
ALTRI MATERIALI DIDATTICI SIGNIFICATIVI: visione e analisi di film e filmati di approfondimento relativi agli argomenti svolti, in particolare sulle due guerre mondiali.
NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE:
quattro verifiche scritte e due orali; nel dettaglio: due scritte e una orale nel trimestre, due scritte e una orale nel pentamestre.

PROGRAMMA SVOLTO

TRIMESTRE
- Le radici del Novecento
- L'età giolittiana e la Belle Epoque
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione russa
- Il Primo Dopoguerra

PENTAMESTRE
– L'Italia tra le due guerre: il fascismo
– La crisi del 1929
– Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali
– La Seconda guerra mondiale: caratteri generali.
– Le origini della guerra fredda
– L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo: caratteri generali

ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO
– La decolonizzazione: caratteri generali.
– La distensione: caratteri generali.
– La crisi della seconda repubblica: cenni.
– Dal dopoguerra alla globalizzazione: cenni.
– Il crollo del comunismo e il risorgere dei nazionalismi

Matematica

DOCENTE: Luciana Ferraris
LIBRI DI TESTO: I colori della matematica di Leonardo Sasso edizioni DEA SCUOLA
ALTRI MATERIALI DIDATTICI SIGNIFICATIVI: dispense
NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE: verifiche scritte e orali 7

PROGRAMMA SVOLTO
La curva e l'elasticità della domanda, la funzione dell'offerta e il loro punto di equilibrio
Funzione di costo e di ricavo totale, medio e marginale
Disequazione lineari in due variabili, sistemi con esse e loro rappresentazioni grafiche
Problema delle scorte
Definizione della funzione obiettivo, calcolo del minimo costo medio, del massimo ricavo e profitto.
Problemi di scelta con effetti immediati in condizioni di certezza
Concetti e formule di matematica finanziaria
Studio di funzioni in due variabili: dominio linee di livello per rette, parabole, iperboli equilatere, circonferenze.
Determinazione di massimi e di minimi con metodo elementare e con metodo Hessiano.
Programmazione lineare

ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO
Statistica metodologica, fasi di una indagine, medie, scarti, rapporti statistici, rappresentazioni grafiche.

Diritto

DOCENTE: Martino Macauda
LIBRI DI TESTO: LE FRONTIERE DEL DIRITTO,
DIRITTO PUBBLICO, ZANICHELLI, vol. 3
Francesco Palermo, Filippo Viglione

ALTRI MATERIALI DIDATTICI SIGNIFICATIVI:
La Costituzione
La Dichiarazione Universale dei diritti e dell'uomo
La Convenzione europea dei diritti dell'uomo

NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE:
6 verifiche, di cui 3 nel trimestre e 3 nel pentamestre. In particolare 4 in modalità orale e 2 verifiche scritte.

PROGRAMMA SVOLTO

TRIMESTRE
Lo Stato e i suoi elementi
Le Organizzazioni e il diritto internazionale
Le forme di Stato e di governo
La Costituzione italiana
Il principio democratico
Gli altri principi fondamentali
I diritti e i doveri dei cittadini
PENTAMESTRE
Il Parlamento e il Governo
Il Presidente della Repubblica
La Corte costituzionale
La funzione giurisdizionale e la Magistratura

Economia politica

DOCENTE: Martino Macauda
LIBRI DI TESTO: Economia, Stato e sistema tributario, Maria Rita Cattani, Flavio Zaccarini- Paramond, Vol.2
ALTRI MATERIALI DIDATTICI SIGNIFICATIVI: //
NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE:
5 verifiche, di cui 3 scritte e due orali.

PROGRAMMA SVOLTO

TRIMESTRE
L'attività finanziaria pubblica
Le politiche della spesa pubblica
Le entrate pubbliche
PENTAMESTRE
L'imposta: principi ed effetti
Il bilancio dello Stato
Il sistema tributario italiano: le imposte dirette e indirette

Economia Aziendale

DOCENTE: Barbara Paccò
LIBRI DI TESTO: Astolfi ,Barale & Ricci "Entriamo in azienda" Il manuale 3
tomo 1 e 2, Tramontana Rizzoli Education
ALTRI MATERIALI DIDATTICI SIGNIFICATIVI:
Codice civile, dispense, Video-corso Università Bocconi su sostenibilità ambientale su Classroom
NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE:
7 verifiche già effettuate di cui due scritte e una orale nel trimestre e quattro scritte nel pentamestre. Si effettuerà ancora una verifica orale prima della fine dell'anno.

PROGRAMMA SVOLTO

TRIMESTRE

- **Ripasso della contabilità generale**
- **Bilanci aziendali e revisione legale dei conti**

Il bilancio d'esercizio.

Il sistema informativo di bilancio.

La normativa sul bilancio.

Le componenti del bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa).

I principi di redazione.

I criteri di valutazione.

I principi contabili nazionali e internazionali.

La revisione legale.

La relazione e il giudizio sul bilancio.

- **La sostenibilità ambientale**

L'impresa sostenibile e il valore condiviso.

I fattori ESG.Cenni al premio Nobel per l'economia Amartya Sen.

I vantaggi dell'impresa sostenibile.

- **Analisi per indici**

L'interpretazione del bilancio.

Lo Stato patrimoniale riclassificato.

I margini della struttura patrimoniale.

Il Conto economico riclassificato.

Gli indici di bilancio.

L'analisi della redditività.

L'analisi della produttività.

L'analisi patrimoniale.

L'analisi finanziaria.

- **Analisi per flussi**

Flussi finanziari e flussi economici.

I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa.

Le fonti e gli impieghi.

Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto. (cenni)

- **Bilancio con dati a scelta**

PENTAMESTRE

- **Fiscalità d'impresa**

Le imposte indirette e dirette.

Il concetto di reddito d'impresa.

I principi di determinazione del reddito fiscale.

La svalutazione fiscale dei crediti.

La valutazione fiscale delle rimanenze.

L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni.

Le spese di manutenzione e riparazione.
La deducibilità fiscale dei canoni di leasing.
La deducibilità fiscale degli interessi passivi.
Il trattamento fiscale delle plusvalenze.
Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni.
La base imponibile IRAP.
Il reddito imponibile IRPEF e IRES.

· **Contabilità gestionale**

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.
L'oggetto di misurazione.
La classificazione dei costi.

Metodi di calcolo dei costi

La contabilità a costi diretti (direct costing).
La contabilità a costi pieni (full costing).

· **Costi e scelte aziendali**

I centri di costo.
Il metodo ABC (Activity Based Costing).
La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.
L'accettazione di un nuovo ordine.
Il mix produttivo da realizzare.
L'eliminazione del prodotto in perdita.
Il *make or buy.*
La *break even analysis.*

· **Strategie aziendali**

Il concetto di strategia.
La gestione strategica.
L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno.

· **Pianificazione e controllo di gestione**

La pianificazione strategica.
La pianificazione aziendale.
Il controllo di gestione.
Il budget.
La redazione del budget.
I costi standard.
Il budget economico.
Il budget degli investimenti fissi.
Il *budgetary control*.
L'analisi degli scostamenti.
Il reporting.

· **Business plan e marketing plan**

ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO

· **Strategie aziendali**

Le strategie di corporate.
Le strategie di business.
Le strategie funzionali.
Le strategie di produzione.
Le strategie per competere nel mercato globale.

Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Chiara Tenti
LIBRI DI TESTO: Più movimento. Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa - Marietti, 2014
ALTRI MATERIALI DIDATTICI SIGNIFICATIVI: nessuno.
NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE: 4 verifiche pratiche

PROGRAMMA SVOLTO:

- attività di pilates, volta al miglioramento della postura, della mobilità articolare e della consapevolezza del respiro;
- pratica di alcune discipline sportive tra cui pallavolo, basket, calcio e tennis;
- percorso di abilità miste, comprendenti esercizi di coordinazione, rapidità e destrezza, finalizzato allo sviluppo delle capacità motorie generali.

ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO:
Tennis tavolo e Orienteering**.**

Religione cattolica

DOCENTE: Denise Severini
LIBRI DI TESTO: /
ALTRI MATERIALI DIDATTICI SIGNIFICATIVI: testi biblici e materiali iconografici

NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE: la valutazione è stata effettuata attraverso un'osservazione sistematica e continua degli studenti, con particolare attenzione alla partecipazione al dialogo educativo, alla capacità di rielaborazione personale e allo sviluppo del pensiero critico. Sono stati inoltre previsti momenti di verifica orale, in coerenza con le caratteristiche della disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO

- La ricerca della felicità: le domande fondamentali dell'uomo, il bisogno di senso e il progetto di vita. Le diverse risposte religiose, con particolare riferimento al confronto tra Cristianesimo e Buddismo.
- Antropologia cristiana: la persona, la memoria e la costruzione dell'identità; libertà e responsabilità. Riflessione sull'uso dell'intelligenza artificiale in prospettiva etica, con particolare attenzione alla dimensione emotiva e relazionale della persona.
- La memoria e la costruzione dell'identità. Identità, memoria e conflitto: approfondimento storico- culturale sulla Shoah e sulla Nakba nel contesto israelo-palestinese.
- Cristianesimo in dialogo con la cultura contemporanea: etica del lavoro, dignità della persona e dialogo interreligioso.
- La fragilità umana: riflessione sulle fragilità giovanili e sul disagio contemporaneo, approfondimento della condizione umana attraverso il libro di Giobbe, mettendo in luce il legame tra fragilità, libertà e possibilità di rinascita.

ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO

- La speranza nella prospettiva cristiana: significato e valore nella vita dell'uomo contemporaneo, in relazione alle scelte personali e al progetto di vita.

6. Educazione Civica

Nel corso dell'ultimo anno sono state svolte attività, percorsi e progetti per un totale di almeno 33 ore.

MATERIE	ARGOMENTI	ORE
Diritto ed Economia politica	Progetto educativo e di ricerca sulla riscoperta di 4 figure italiane che hanno contribuito significativamente alla Resistenza italiana sia dal punto di vista storico-costituzionale, politico e imprenditoriale. Divisione della classe in 4 gruppi. Ogni gruppo ha presentato un lavoro di ricerca e rappresentato in modalità cartacea su una delle seguenti figure assegnate:Tina Anselmi, Nilde Iotti, Luisa Spagnoli, Iris Versari. Visione film di: Tina Anselmi, Nilde Iotti, Luisa Spagnolo. Lettura di alcune parti del libro su Iris Versari.	**8**
Italiano	Lezione : Il lavoro e la Costituzione. Lettura e analisi del lavoro testo teatrale di S. Massini, 7 minuti. Consiglio di fabbrica.(Gli studenti avevano già visto precedentemente il film) Lezione : Le GIORNATE MONDIALI. 21\09 LA GIORNATA MONDIALE ONU PER LA PACE. Riflessioni sulle parole di Gino Strada: "Abolire la guerra unica speranza per l'umanità (video del discorso in occasione del conferimento "Right Livelihood Award 2015" il premio Nobel alternativo). Definizione argomento: COP 30/BRASILE, documentazione e analisi delle COP (Conference of the Parties, istituzione nata nel 1995 e organizzate dall'ONU).	**10**
Francese	Reportage led enfants pris au piège/Cacao. Le cas Max Mara Une entreprise italienne exemplaire: vidéo "Onore al merito: Paglieri". Visione film: "La mafia uccide solo d'estate".	**9**
Storia	**Progetto "Aspettando il 25 Aprile". Evento organizzato dal Comune di Moncalieri, come momento di conoscenza e riflessione sui monumenti che commemorano i caduti nelle Guerre e nella lotta di liberazione dal nazifascismo. Partecipano gli istituti scolastici e le associazioni locali che si occupano di cittadinanza, memoria e legalità.**	**6**
Scienze motorie	Nel corso delle attività di Educazione Civica la classe ha affrontato il tema del Fair Play, riflettendo sui valori di rispetto delle regole , correttezza e lealtà. Gli studenti hanno realizzato delle presentazioni digitali per approfondire il tema e illustrarne i diversi aspetti. L'attività ha favorito la riflessione sui valori etici dello sport e lo sviluppo di competenze digitali e comunicative.	**8**
Economia aziendale	Partecipazione alla assemblea elettorale per i rappresentanti d'istituto.	**2**

7. FSL - Formazione Scuola Lavoro - Progettazione didattica di Istituto

L' ASL (Alternanza Scuola Lavoro), introdotta dalla Legge 107/2015, successivamente modificata in **PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**) dalla Legge di Bilancio 30 dicembre 2018, n. 145, e dal D.L. del 9 settembre 2025, n. 127 in **FSL (Formazione Scuola Lavoro),** è una modalità didattica che prevede un monte ore complessivo

- non inferiore a **150 ore** nel secondo biennio e ultimo anno di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Con il **Decreto Ministeriale n. 226 del 2024**, il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ripristina la piena obbligatorietà dei PCTO, ora FSL, e stabilisce che le esperienze maturate nei percorsi debbano costituire parte del colloquio.

STUDENTI CHE FREQUENTANO ESPERIENZE DI STUDIO O FORMAZIONE ALL'ESTERO
Con riferimento al punto 7 della Nota del 28/03/2017, per gli studenti che frequentano periodi all'estero l'Istituto ha scelto di riconoscere orientativamente un monte-ore di FSL pari a:
• **45 ore** per l'intero anno scolastico
• **30 ore** per il semestre
Vengono inoltre riconosciute altre attività svolte durante il periodo all'estero se debitamente certificate.

STUDENTI-ATLETI DI ALTO LIVELLO AGONISTICO
Per ogni anno scolastico sono riconosciute **30 ore** di FSL, sulla base del progetto formativo personalizzato condiviso tra la scuola e l'ente di appartenenza.

→ Nella tabella sottostante sono indicate le attività di cui ha fruito la classe intera e quelle svolte da un congruo numero di allievi.
→ Per maggiori dettagli sono a disposizione della Commissione in allegato i portfolio individuali degli studenti.

ATTIVITA' DI CLASSE	ORE	ALLIEVI COINVOLTI	ANNO
Soggiorno a Dublino - Irish Culture and Communication Course	15	6	2023-2024
Bimed staffetta di scrittura creativa	25	8	2023-2024
Stellantis Finance	6	13	2024-2025
Percorsi STEM - Data science (no coding)	10	13	2024-2025
Salone dello studente - ottobre 2025	5	10	2024-2025
TOT. ORE attività classe nel triennio: 61 ore			

8. Insegnamento CLIL

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 10, comma 5, del *Regolamento* emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce nei Licei l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*): "*Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente*".
Nel testo sull'Avvio *in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL* (nota MIUR 25 luglio 2014, prot. 4969), si legge che
"l'accertamento del profitto nelle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera dovrà, in sede di esame, mettere gli studenti in condizione di valorizzare il lavoro svolto durante l'anno scolastico".
Il Decreto Ministeriale n. 11 del 25 gennaio 2025 di *Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta [...] e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'Esame*, all'art.2, comma 6, ricorda che *"nell'ambito del colloquio possono essere accertate le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame"*.
L'O.M. n. 45 del 9 marzo 2025 sugli Esami di Stato, all'art. 10 comma 1, specifica che il documento del Consiglio di Classe indica *"le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL"*.

Il Collegio dei docenti di questo Istituto, sentito il gruppo dei docenti di DNL in modalità CLIL, ha stabilito per le classi quinte lo svolgimento di moduli CLIL corrispondenti a un monte ore di circa il 15% del totale a disposizione per ciascuna disciplina, compatibilmente con le risorse disponibili.

La classe in oggetto NON ha fruito di moduli CLIL.

9. Orientamento

DATA	ORA	DOCENTE	TIPOLOGIA	ARGOMENTO
21/10/2025	5	Paola Boano	Orientamento	STORIA: Visita al Polo del '900
21/10/2025	1	Paola Boano	Orientamento	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Attività museale
13/11/2025	1	Paola Boano	Orientamento	Storia: Relazioni
1/12/2025	2	Barbara Pacco'	Orientamento	Economia Aziendale: Progetto “Serena Mente”
1/12/2025	1	Martino Macauda	Orientamento	ECONOMIA POLITICA: progetto "Serena Mente"
17/12/2025	1	Paola Boano	Orientamento	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Prove di poesia dadaista.
4/02/2026	1	Luciana Ferraris	Orientamento	MATEMATICA : visione film "la zona di interesse”.
11/02/2026	1	Luciana Ferraris	Orientamento	MATEMATICA : incontro ITS
20/02/2026	2	Martino Macauda	Orientamento	PROGETTI / POTENZIAMENTO : Spettacolo teatrale in auditorium, intitolato "la patente" di Pirandello.
26/02/2026	4	Martino Macauda	Orientamento	PROGETTI / POTENZIAMENTO : Uscita didattica presso il Museo della Resistenza di Torino
19/03/2026	4	Martino Macauda	Orientamento	PROGETTI / POTENZIAMENTO : Incontro con l'assessore e l'assessore del Comune di Moncalieri sul tema del bilancio comunale
1/04/2026	4	Luciana Ferraris	Orientamento	PROGETTI / POTENZIAMENTO : Visita aziendale in Lavazza
9/04/2026	1	Lorella De Filippi	Orientamento	1 LINGUA STRANIERA INGLESE : Groupwork marketing
13/04/2026	1	Martino Macauda	Orientamento	PROGETTI / POTENZIAMENTO : attività di orientamento volta a riconoscere le potenzialità nascoste e la fattibilità dei propri desideri attraverso un percorso conoscitivo in cui si evidenzia il valore delle emozioni.
13/04/2026	1	Luciana Ferraris	Orientamento	MATEMATICA : in attesa del 25 aprile e Aspettando il 25 aprile
15/04/2026	3	Luciana Ferraris	Orientamento	Matematica: “Aspettando il 25 aprile”.
16/04/2026	1	Lorella De Filippi	Orientamento	1 LINGUA STRANIERA INGLESE : Capolavoro
ORE Orientamento	30			
TOTALE	34			

10. Griglie di valutazione

ITALIANO PRIMO SCRITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

Alunno/a……..Classe……..…….

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	**DESCRITTORI**		**Pt.**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	**20** max	
	Completa e appropriata- Buono	**16** max	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	**12** max	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	**Da 1-11** max	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguata- Ottimo	**20** max	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	**16** max	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	**12** max	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	**Da 1-11** max	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente e originale- Ottimo	**20** max	
	Logica e coerente- Buono	**16** max	
	Semplice e lineare- Sufficiente	**12** max	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	**Da 1-11** max	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (p.e., indicazioni circa la lunghezza del testo, se presenti, o la forma, parafrasata o sintetica, della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Esauriente e originale- Ottimo	**20** max	
	Completa e attinente- Buono	**16** max	
	Semplice e lineare- Sufficiente	**12** max	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	**Da 1-11** max	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	Esaustiva e precisa- Ottimo	**20** max	
	Completa e attinente- Buono	**16** max	
	Semplice e lineare- Sufficiente	**12** max	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	**Da 1-11** max	
	Punteggio assegnato		**.../ 100**
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		**.../ 20**

TIPOLOGIA A (personalizzata DSA)– ANALISI TESTUALE

Alunno/a……..……Classe……..…….

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	**DESCRITTORI**		**Attribuito**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo **Coesione e coerenza testuale**	Completa ed esauriente - Ottimo	**20 max**	
	Completa e appropriata - Buono	**16 max**	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	**12 max**	
	Imprecisa ed incompleta - Insufficiente e scarso	**1-11 max**	
Ricchezza e padronanza lessicale** **Uso corretto della punteggiatura** ****INDICATORE PERSONALIZZATO CON ESCLUSIONE DELLA CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi)	Adeguata - Ottimo	**10 max**	
	Esposizione chiara - Buono	**8 max**	
	Semplice ma corretta - Sufficiente	**6 max**	
	Imprecisa ed incompleta - Insufficiente e scarso	**1-5 max**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	Esauriente e originale - Ottimo	**30 max**	
	Logica e coerente - Buono	**24 max**	
	Semplice e lineare - Sufficiente	**18 max**	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente e scarso	**1-17 max**	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) **Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici**	Esauriente e originale - Ottimo	**20 max**	
	Completa e attinente - Buono	**16 max**	
	Semplice e lineare - Sufficiente	**12 max**	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente e scarso	**1-11 max**	
Puntualità **nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)** **Interpretazione corretta e articolata del testo**	Esaustiva e precisa - Ottimo	**20 max**	
	Completa e attinente - Buono	**16 max**	
	Semplice e lineare - Sufficiente	**12 max**	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente e scarso	**1-11 max**	
	Punteggio assegnato **PUNTEGGIO ASSEGNATO**		**... / 100** **.../ 20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a……..Classe……..…….

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	**DESCRITTORI**		**Pt.**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo **Coesione e coerenza testuale**	Completa ed esauriente- Ottimo	**20** max	
	Completa e appropriata – Buono	**16** max	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	**12** max	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	**Da 1-11** max	
Ricchezza e padronanza lessicale **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)** **Uso corretto ed efficace della punteggiatura**	Adeguata- Ottimo	**20** max	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	**16** max	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	**12** max	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	**Da 1-11** max	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	Esauriente e originale- Ottimo	**20** max	
	Logica e coerente- Buono	**16** max	
	Semplice e lineare- Sufficiente	**12** max	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	**Da 1-11** max	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto **Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione**	Esauriente e originale- Ottimo	**20** max	
	Completa e attinente- Buono	**16** max	
	Semplice e lineare- Sufficiente	**12** max	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	**Da 1-11** max	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Esaustiva e precisa- Ottimo	**20** max	
	Completa e attinente- Buono	**16** max	
	Semplice e lineare- Sufficiente	**12** max	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	**Da 1-11** max	
	Punteggio assegnato **PUNTEGGIO ASSEGNATO**		**.../ 100** **.../ 20**

TIPOLOGIA B (personalizzata DSA)– ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
Alunno/a……..……Classe……..…….

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	**DESCRITTORI**		**Attribuito**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo **Coesione e coerenza testuale**	Completa ed esauriente - Ottimo	**20 max**	
	Completa e appropriata - Buono	**16 max**	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	**12 max**	
	Imprecisa ed incompleta - Insufficiente e scarso	**1-11 max**	
Ricchezza e padronanza lessicale** **Uso corretto della punteggiatura** ****INDICATORE PERSONALIZZATO CON ESCLUSIONE DELLA CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi)	Adeguata - Ottimo	**10 max**	
	Esposizione chiara - Buono	**8 max**	
	Semplice ma corretta - Sufficiente	**6 max**	
	Imprecisa ed incompleta - Insufficiente e scarso	**1-5 max**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	Esauriente e originale - Ottimo	**30 max**	
	Logica e coerente - Buono	**24 max**	
	Semplice e lineare - Sufficiente	**18 max**	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente e scarso	**1-17 max**	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto **Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione**	Esauriente e originale - Ottimo	**20 max**	
	Completa e attinente - Buono	**16 max**	
	Semplice e lineare - Sufficiente	**12 max**	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente e scarso	**1-11 max**	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Esaustiva e precisa - Ottimo	**20 max**	
	Completa e attinente - Buono	**16 max**	
	Semplice e lineare - Sufficiente	**12 max**	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente e scarso	**1-11 max**	
	Punteggio assegnato **100** **PUNTEGGIO ASSEGNATO**		**... /** **.../ 20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Alunno/a……..Classe……..…….

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	**DESCRITTORI**		**Pt.**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo **Coesione e coerenza testuale**	Completa ed esauriente- Ottimo	**20** max	
	Completa e appropriata- Buono	**16** max	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	**12** max	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	**Da 1-11** max	
Ricchezza e padronanza lessicale **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)** **Uso corretto ed efficace della punteggiatura**	Adeguata- Ottimo	**20** max	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	**16** max	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	**12** max	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	**Da 1-11** max	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	Esauriente e originale- Ottimo	**20** max	
	Logica e coerente- Buono	**16** max	
	Semplice e lineare- Sufficiente	**12** max	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	**Da 1-11** max	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione **Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione**	Esauriente e originale- Ottimo	**20** max	
	Completa e attinente- Buono	**16** max	
	Semplice e lineare- Sufficiente	**12** max	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	**Da 1-11** max	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa- Ottimo	**20** max	
	Completa e attinente- Buono	**16** max	
	Semplice e lineare- Sufficiente	**12** max	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	**Da 1-11** max	
	Punteggio assegnato		**.../ 100**
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		**.../ 20**

TIPOLOGIA C (personalizzata DSA)– RIFLESSIONE DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

Alunno/a……..……Classe……..…….

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	**DESCRITTORI**		**Attribuito**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo **Coesione e coerenza testuale**	Completa ed esauriente - Ottimo	**20 max**	
	Completa e appropriata - Buono	**16 max**	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	**12 max**	
	Imprecisa ed incompleta - Insufficiente e scarso	**1-11 max**	
Ricchezza e padronanza lessicale** **Uso corretto della punteggiatura** ****INDICATORE PERSONALIZZATO CON ESCLUSIONE DELLA CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi)	Adeguata - Ottimo	**10 max**	
	Esposizione chiara - Buono	**8 max**	
	Semplice ma corretta - Sufficiente	**6 max**	
	Imprecisa ed incompleta - Insufficiente e scarso	**1-5 max**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	Esauriente e originale - Ottimo	**30 max**	
	Logica e coerente - Buono	**24 max**	
	Semplice e lineare - Sufficiente	**18 max**	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente e scarso	**1-17 max**	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione **Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione**	Esauriente e originale - Ottimo	**20 max**	
	Completa e attinente - Buono	**16 max**	
	Semplice e lineare - Sufficiente	**12 max**	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente e scarso	**1-11 max**	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa - Ottimo	**20 max**	
	Completa e attinente - Buono	**16 max**	
	Semplice e lineare - Sufficiente	**12 max**	
	Imprecisa e frammentaria - Insufficiente e scarso	**1-11 max**	
	Punteggio assegnato **100** **PUNTEGGIO ASSEGNATO**		**... /** **.../ 20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA

Cognome ..... Nome ..... Classe .....

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Economia Aziendale

Indicatori di prestazione	Descritori	Punteggio descrittori	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	**Avanzato**: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	4	
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici e logici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale	3	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso	2,5	
	Base non raggiunto: coglie in modo frammenario le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua solo alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e confuso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione di dati.	**Avanzato**: redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel pieno rispetto dei vincoli operativi posti, motivando le scelte operate in modo analitico e approfondito con considerazioni di carattere qualitativo.	6	
	Intermedio: redige in modo globalmente adeguato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel parziale rispetto dei vincoli operativi posti, motivando le scelte operate in modo sintetico con considerazioni di carattere solo in parte qualitativo.	4-5	
	Base: redige in modo parzialmente adeguato i documenti richiesti, individua con difficoltà le soluzioni spesso non rispettando i vincoli operativi posti, motivando le scelte operate con argomenti non del tutto pertinenti o considerazioni di carattere prevelentemente quantitativo.	3,5	
	Base non raggiunto: redige in modo frammentario i documenti richiesti, definisce le soluzioni in modo lacunoso ed incoerente senza rispettare i vincoli posti e senza motivare le scelte operate.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	**Avanzato**: costruisce un elaborato corretto e completo in ogni sua parte con osservazioni personali significative e coerenti con la traccia	6	
	Intermedio: costruisce un elaborato globalmente completo, con alcuni errori generalmente non gravi e con osservazioni coerenti con la traccia	4-5	
	Base: costruisce un elaborato con contenuti essenziali o non completo e con errori anche gravi, con osservazioni basilari e prive di spunti personali	3,5	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, con gravi e diffusi errori, privo di spunti personali	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	**Avanzato**: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, le elabora coerentemente descrivendo e motivando le scelte operate con un linguaggio tecnico appropriato	4	
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e le elabora descrivendo le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato	3	
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e le elabora descrivendo le scelte operate con un linguaggio tecnico non sempre adeguato	2,5	
	Base non raggiunto: coglie in modo frammentario le informazioni presenti nella traccia e le elabora in modo incompleto esponendo le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e spesso non adeguato	0-2	
Punteggio attribuito			/20

11. Simulazioni prove d'esame

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO
Martedì 5 maggio 2026

Tipologia A1 – Analisi e interpretazione del testo letterario
Tratto da: Giovanni Giudici, "Le ore migliori" in *Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2014, p. 62

II
Dice decoro la tavola apparecchiata,
possiamo avere tutto quel che vogliamo:
all'opulenza mancano forse i fiori.
Il buon cibo conforta dopo l'onesta fatica.
Ma già si ammucchiano stoviglie mentre mangiamo
troppo avidamente, per fare presto.
E ricominci: i necessari rifiuti
in un solo piatto raccogli, riempi
il lavandino ove galleggiano sughi,
affondano fili di pasta, bucce. Adempi
la tua virtù necessaria, riordini
ancora una volta la casa. Io ad altro
lavoro attendo, al mio ufficio, sperando
di fornir l'opra e non me, anzi che giunga la sera,
per godermi la luce residua e, di me
stesso padrone, qualche ora d'avanzo.
Ma non sarà quella la vita vera:
sono queste ore migliori e non ci appartengono.
Eccoci ancora intorno alla mensa serale,
tra le risse dei figli allegramente spietate:
e nuovamente si guasta la linda cucina,
la tovaglia è chiazzata di vino. «Lascia
così – suggerisco – penserai domattina
a tutto. Adesso resta un poco con me».

Giovanni Giudici (Porto Venere 1924 - La Spezia 2011) è un poeta che ha fatto dell'autobiografismo la sua cifra poetica. Nelle sue prime raccolte La vita in versi *del 1965 e* Autobiologia *del 1969 rappresenta la realtà quotidiana di un impiegato d'azienda, proiezione lirica di sé stesso (fra i vari impieghi, Giudici ha lavorato alla Olivetti, un'azienda d'avanguardia all'epoca nella produzione di calcolatrici e macchine da scrivere, contribuendo alla strategia di comunicazione e stile dell'azienda). Si riporta qui la seconda strofa del poemetto "Una sera come tante" tratto dalla raccolta* La vita in versi.

Comprensione e analisi
1. Caratterizza l'io lirico, ricostruendo – a partire dal testo – la sua attività e il suo contesto familiare e sociale.
2. Rispetto alla propria vita l'io lirico esprime soddisfazione, si mostra rassegnato o tenta di reagire migliorandone gli aspetti problematici? Motiva la tua risposta con riferimenti al testo.
3. Quali scelte (lessicali, sintattiche, stilistiche, strutturali, retoriche…) concorrono al tono discorsivo e prosastico del testo?
4. Descrivi la struttura metrica del testo. Cogli connessioni con il significato del testo e le altre scelte formali?

Interpretazione
La poesia di Giovanni Giudici declina e rinnova temi ricorrenti nella letteratura novecentesca: il rapporto dell'individuo con la società di massa e il consumismo diffuso, le maschere con cui gli uomini si muovono nella società borghese, la resistenza che si può opporre all'omologazione grazie all'arte e allo scavo nella realtà che essa consente. Sviluppa questo tema confrontando la poesia proposta con testi letterari e opere artistiche a te noti e attualizzando la riflessione alla luce delle tue conoscenze e letture.

Tipologia A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

Natalia Ginzburg, *Lessico famigliare*, Einaudi, 1° ed. 1963, pp. 58-63 ed. 1999 (*con tagli*), 2010

Mostravano, la Paola e Mario, perduti nella loro malinconia, una profonda insofferenza per il dispotismo di mio padre, e per i costumi di casa nostra, quanto mai semplici ed austeri: avevano l'aria di sentirsi, nella nostra casa, in esilio, sognando tutta un'altra casa, e tutt'altre abitudini. La loro insofferenza si traduceva in grandi musi e lune, sguardi spenti e facce impenetrabili, risposte monosillabiche, rabbiosi sbatter di porte che facevano tremare la casa, e recisi rifiuti ad andare, il sabato e la domenica, in montagna. Non appena mio padre usciva dalla stanza, loro si rasserenavano, perché la loro insofferenza non includeva mia madre, ma era votata a mio padre soltanto [...]
Mario avrebbe voluto studiare legge, e mio padre invece l'aveva obbligato a iscriversi in economia e commercio: sembrandogli, non so perché, la facoltà di legge, una facoltà poco seria, e senza un sicuro avvenire. Mario gliene portò, per anni, un muto rancore. Quanto alla Paola, era in genere malcontenta della vita che faceva, e avrebbe voluto avere più vestiti; e i vestiti che aveva non le piacevano, sembrandole fossero

mascolini e di taglio pesante: perché mio padre voleva che ci vestissimo tutti dal sarto Maccheroni, sarto da uomo, il quale faceva spendere poco: o almeno, lui s'era messo in testa che facesse spendere poco. [...]
La Paola avrebbe voluto tagliarsi i capelli, portare i tacchi alti e non le scarpe mascoline e robuste che faceva «il signor Castagneri»; andare a ballare in casa delle sue amiche, e giocare al tennis. Nulla di questo le era consentito. Le era invece quasi imposto di andare, il sabato e la domenica, in montagna con Gino e con mio padre. La Paola trovava Gino noioso, Rasetti noioso, gli amici di Gino in genere tutti noiosissimi, e la montagna insopportabile. Skiava tuttavia molto bene, senza stile, dicevano, ma con grande resistenza alla fatica e con grande coraggio, e si buttava giù per le discese con l'impeto d'una leonessa. A giudicare dall'impeto e dal furore con cui si buttava giù per le discese, io sono indotta a credere che si divertisse a skiare, e ne traesse il più vivo piacere: ma ostentava per la montagna un profondo disprezzo; diceva di avere in odio le scarpe chiodate, i calzettoni di lana e le minute lentiggini che apparivano al sole sul suo piccolo naso delicato; e per far sparire quelle minute lentiggini, usava, dopo ch'era stata in montagna, incipriarsi il viso d'una cipria bianca. [...]
La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po, e nei giardini del Valentino; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente: anzi era il primo che avesse scritto di Proust in Italia. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, perché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato, un critico, uno scrittore, rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola tuttavia continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto.

Questo passo è tratto da *Lessico famigliare*, un romanzo del 1963 in cui l'autrice, Natalia Ginzburg nata Levi (Palermo 1916 - Roma 1991) racconta la storia della sua famiglia, dando particolare rilievo a quei modi di dire tipici che costituiscono il fondamento di rapporti che resistono al tempo e alla lontananza. Lo fa con l'intonazione *di memorie condivise da leggere* <<*come un romanzo*>> (Marco Bazzocchi). Vale la pena ricordare che nella famiglia di Natalia Ginzburg sono state presenti figure rilevanti a loro volta legate a persone di spicco della vita culturale e politica del paese; lei stessa nel periodo in cui lavorò presso la casa editrice Einaudi conobbe Calvino e Pavese e, una volta trasferitasi a Roma, frequentò Pier Paolo Pasolini, Alberto Moravia, Elsa Morante e Sandro Penna.

Comprensione e analisi
1. Riassumi il contenuto del passo, mettendo in evidenza i rapporti tra i membri della famiglia, in particolare il conflitto tra il padre e i figli Paola e Mario.
2. Analizza la figura del padre così come emerge indirettamente dal testo: quali tratti del suo carattere si ricavano attraverso i comportamenti e le reazioni degli altri personaggi?
3. Di chi si innamora Paola? Perché, secondo l'autrice? E qual è la reazione del padre?
4. Soffermati su alcune espressioni significative (come per esempio "in esilio", "muto rancore", "impeto d'una leonessa"): che tipo di linguaggio utilizza l'autrice e quale effetto produce questa scelta nella rappresentazione dei personaggi?

Interpretazione
A partire dal passo proposto, approfondisci il tema del conflitto familiare rappresentato dall'autrice, soffermandoti in particolare sulle diverse visioni del mondo che emergono tra genitori e figli, in relazione a età, genere e sensibilità individuale. In generale il tema dei rapporti familiari è ampiamente presente nella letteratura del Novecento: sviluppalo in relazione agli autori e alle opere che conosci. Se vuoi, puoi seguirne l'evoluzione nella realtà contemporanea: sono cambiati i conflitti generazionali? se sì, come? Per sviluppare la tua trattazione fai riferimento a conoscenze ed esperienze all'interno di un testo coerente e coeso, cui puoi dare un titolo complessivo.

Tip. B1 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: Eric J. Hobsbawm, *L'età degli imperi. 1875-1914*, cap. XIII "Pace e guerra", Laterza, Bari-Roma, 2005, pp. 350-53 con tagli

Mentre solo alcuni civili capivano il carattere catastrofico di una guerra futura, gli incomprensivi governi si tuffavano con entusiasmo nella gara per procurarsi armamenti la cui novità tecnologica avrebbe assicurato appunto quel carattere catastrofico.
La tecnologia dell'uccidere, già in via di industrializzazione alla metà del secolo, progredì straordinariamente nel 1880-90, grazie non solo alla rivoluzionaria velocità e potenza di fuoco delle armi leggere e dell'artiglieria, ma anche alla trasformazione delle navi da guerra mediante motori a turbina molto più efficienti, piastre di corazza più efficaci, e capacità di trasportare un numero molto maggiore di cannoni. [...]
Di conseguenza i preparativi di guerra diventarono enormemente più costosi, tanto più che gli Stati facevano a gara per superarsi a vicenda, o almeno per non restare indietro. Questa corsa agli armamenti cominciò in sordina nel 1885-90 e si accelerò nel nuovo secolo, in particolare negli ultimi anni prima della guerra. Le spese militari britanniche rimasero stabili nel 1870-90 sia come percentuale del bilancio totale sia nel rapporto pro capite con la popolazione. Ma passarono da 32 milioni di sterline nel 1887 a 44,1 milioni nel 1898-99 e a oltre 77 milioni nel 1913-14. [...] Frattanto la spesa navale tedesca aumentò in misura anche maggiore: da 90 milioni di marchi all'anno intorno al 1895 a quasi 400 milioni.
Queste spese enormi richiedevano tasse più alte o un indebitamento inflazionistico, o entrambe le cose. Ma una conseguenza altrettanto ovvia, anche se spesso trascurata, fu che esse resero la morte, per le varie patrie, un sottoprodotto della grande industria. Alfred Nobel e Andrew Carnegie, due capitalisti divenuti miliardari grazie rispettivamente agli esplosivi e all'acciaio, tentarono una sorta di risarcimento destinando una parte della loro ricchezza alla causa della pace (e in ciò furono atipici). La simbiosi di guerra e produzione bellica trasformò inevitabilmente i rapporti tra governo e industria: infatti, come osservava Engels nel 1892, «essendo la guerra diventata un ramo della grande industria... la grande industria… è diventata una necessità politica». E viceversa lo Stato diventò indispensabile per certi settori industriali: perché chi, se non il governo, forniva clienti alle fabbriche d'armi? La produzione di questa merce non era determinata dal mercato, bensì

dall'incessante gara dei governi per assicurarsi una provvista adeguata delle armi più progredite e quindi più efficienti. Per di più i governi, al di là della produzione effettiva, avevano bisogno che l'industria, all'evenienza, avesse la capacità di produrre armi nella quantità richiesta in tempo di guerra: dovevano, cioè, provvedere perché l'industria mantenesse una capacità di gran lunga superiore alle esigenze di pace. [....] Insomma, la moderna industria internazionale della morte era ben avviata.
E tuttavia non possiamo spiegare la guerra mondiale con una congiura degli armaioli, anche se i tecnici facevano del loro meglio per convincere generali e ammiragli, più esperti di parate militari che di scienza, che tutto era perduto se essi non ordinavano il cannone o la corazzata ultimo modello. Certo l'accumulo di armamenti, giunto a proporzioni paurose nell'ultimo quinquennio prima del 1914, rese la situazione più esplosiva. Certo venne il momento, almeno nell'estate del 1914, in cui non fu più possibile innestare la retromarcia alla pesante macchina della mobilitazione delle forze di morte. Ma a trascinare l'Europa in guerra non fu la gara degli armamenti in quanto tale, bensì la situazione internazionale che aveva scatenato quella gara fra le potenze europee.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Che cosa si intende con l'espressione "tecnologia dell'uccidere"?
3. Quali furono le conseguenze del riarmo?
4. Che cosa afferma Hobsbawm nell'ultimo paragrafo? Ritieni che questa posizione sia diversa da quella sostenuta nel resto del testo?

Produzione
A partire dal testo proposto, rifletti sui processi di riarmo che hanno caratterizzato la storia del Novecento, osservando se hanno avuto un ruolo di deterrenza oppure, al contrario, hanno accelerato l'*escalation*; esamina contesti storici differenti, analizzandoli da diversi punti di vista (economico, politico, culturale…) e, se vuoi, attualizza la questione in relazione al presente. Fai riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: Virginia Woolf, *Una stanza tutta per sé*, Einaudi 2016 (trad. it. a c. di Maria Antonietta Saracino), pp. 85-91 (*passim*)*

Perché è un enigma senza fine cercare di capire come mai nessuna donna abbia scritto una sola parola di quella letteratura straordinaria mentre un uomo su due, a quanto sembrava, era in grado di comporre una canzone o un sonetto. In quali condizioni vivevano le donne, mi chiedevo; poiché la narrativa che è opera di immaginazione, non viene fuori all'improvviso come un sassolino che cade per terra, come può succedere alla scienza; la narrativa è come una tela di ragno che se ne sta attaccata in maniera forse lievissima, ma pur sempre attaccata alla vita, con tutti e quattro gli angoli. Spesso tale attaccamento è appena percettibile; le opere di Shakespeare, ad esempio, sembrano starsene appese con le loro sole forze. Ma quando la ragnatela viene tirata di sghimbescio, appesa a un bordo, strappata nel mezzo, allora ci ricordiamo che quelle ragnatele non sono tessute a mezz'aria da creature incorporee, ma sono opera di esseri umani che soffrono, e sono strettamente legate a fatti grossolanamente materiali come la salute, il denaro e le case in cui abitiamo.
[...] i nomi affollano la memoria, e non richiamano figure di donne <<prive di personalità e carattere>>. E in verità, se la donna non esistesse altro che nella narrativa scritta dagli uomini, la si immaginerebbe come persona della massima importanza; molto varia; eroica e meschina; splendida e sordida; infinitamente bella, e ripugnante al massimo grado; grande quanto l'uomo, e secondo alcuni, persino più grande.
Ma questa è la donna in letteratura. Nella realtà [...] essa veniva rinchiusa, picchiata e maltrattata.
Una creatura alquanto strana e composita è quella che emerge da un simile quadro. Della più grande importanza dal punto di vista della fantasia; del tutto insignificante da quello pratico. Pervade da cima a fondo la poesia, ma la storia la ignora quasi del tutto. Nei romanzi domina la vita di re e di conquistatori; nella realtà era la schiava di qualunque ragazzo i cui genitori le avessero messo per forza un anello al dito. Dalle sue labbra piovono alcune delle parole più ispirate, alcuni dei pensieri più profondi di tutta la letteratura; nella vita di tutti i giorni era raro che sapesse leggere, a stento sapeva scrivere, ed era di proprietà del marito.
Era certo un mostro singolare quello che si immaginava dopo aver letto prima gli storici e poi i poeti – un bruco con le ali di aquila; l'essenza stessa della vita e della bellezza collocata in cucina ad affettare il lardo. Ma questi mostri, per quanto divertenti nella fantasia, in realtà non esistono.

Una stanza tutta per sé (A room of one's own) viene pubblicato dalla scrittrice inglese Virginia Woolf nel 1929. Si tratta di un saggio nel quale l'autrice racconta le ingiustizie sociali subite dalle donne e ricostruisce le circostanze materiali che hanno limitato la loro libertà di espressione nel tempo.*
Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il legame della letteratura con le condizioni materiali di vita, secondo l'autrice? Che cosa ci dice del fatto che le opere letterarie scritte da donne sono così poche?
2. Quale idea della donna si ricava dalla letteratura maschile?

3. Quali differenze emergono tra il modo in cui gli scrittori raffigurano la donna all'interno delle loro opere e il modo in cui le donne hanno vissuto nella vita reale?
4. Individua le similitudini e le metafore usate dall'autrice e spiegane il significato.

Produzione
A partire dal testo proposto, rifletti sulla differenza fra la rappresentazione della donna nella letteratura e il suo ruolo reale nel corso della storia. Fai riferimento ai casi di questo disallineamento tra raffigurazione e realtà in ambito artistico-letterario e ragiona sulle cause di questa differenza. Sei d'accordo con l'interpretazione proposta dall'autrice?
Puoi ripercorrere anche la trasformazione del ruolo della donna con riferimento alle tappe storiche di questo percorso a te note. Puoi infine soffermarti sul ruolo della donna nel nostro tempo: quali sono i traguardi raggiunti sul cammino verso la parità e quali conquiste rimangono da fare? Come si pone la tua generazione rispetto a questo tema?
Organizza le tue idee in un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tip. B3 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: Matteo Motterlini e Giacomo Grassi*, "La scienza e il clima: gli Stati Uniti che «escono» e due crisi che si incrociano", *ilSole24ore*, 16 gennaio 2025

Gli Stati Uniti sono i principali responsabili storici della crisi climatica: dal 1850 a oggi hanno immesso in atmosfera circa 542 miliardi di tonnellate di CO_2, oltre un quinto delle emissioni cumulative globali. Seguono la Cina (336), l'Unione europea (318) e la Russia (185). È dentro questa cornice che va letta la scelta americana di sfilarsi dal luogo più autorevole in cui si costruisce il sapere condiviso sul clima: l'Intergovernmental panel on climate change (Ipcc). Chi ha contribuito di più al problema prende le distanze proprio dallo spazio in cui la politica si confronta con le evidenze scientifiche.
Nato nel 1988 sotto l'egida delle Nazioni Unite, l'Ipcc non fa esperimenti, non firma trattati e non detta leggi. Il suo compito è valutare e sintetizzare la migliore conoscenza scientifica disponibile sul cambiamento climatico, analizzando migliaia di studi pubblicati in tutto il mondo. Attraverso report prodotti ogni 5-7 anni, fornisce una fotografia delle conoscenze sul presente e scenari futuri, con rischi e opportunità su cui la politica può basare le proprie scelte. L'Ipcc non crea il consenso scientifico: lo rende visibile e accessibile. [...]
È evidente che non basta uscire dall'Ipcc per sottrarsi al riscaldamento globale. Proprio come gettare il termometro non fa passare la febbre. La fiducia nella scienza non nasce dall'infallibilità degli scienziati, ma da un lavoro collettivo fondato sul confronto tra pari, sulla trasparenza delle fonti e sulla possibilità di controllo e replica, che rende gli errori individuabili e correggibili. L'Ipcc ne è una delle espressioni più avanzate: centinaia di autori selezionati per la loro competenza, migliaia di revisori indipendenti, decine di migliaia di commenti esaminati. Ogni affermazione è riconducibile alle fonti ed è accompagnata da un grado esplicito di incertezza. [...]
Tutto ciò è stato possibile perché la scienza del clima ha operato in istituzioni dotate di risorse e riconoscimento pubblico, protette da regole che ne garantiscono l'autonomia. [...]
Senza strumenti conoscitivi indipendenti e verificabili, la politica non è più libera; solo più cieca. Le organizzazioni scientifiche non si sostituiscono alla politica: forniscono una mappa affidabile per navigare la realtà, affinché chi è chiamato a prendere decisioni lo possa fare con consapevolezza e responsabilità. Quando questo riferimento viene meno, resta solo lo scontro di narrazioni. E se ogni opinione vale quanto ogni altra, allora la forza – di chi ha più mezzi e voce – si trasforma in diritto.
Il rischio, infatti, è che crisi climatica e crisi democratica si rafforzino a vicenda. Affrontarle significa dotarsi di regole e di un sapere condiviso che renda possibile decidere insieme. Senza fiducia nella scienza non si governa il clima; senza un terreno comune di fatti verificabili su cui basare il confronto, la democrazia si svuota.
L'uscita degli Stati Uniti dall'Ipcc – e, al tempo stesso, dalla Convenzione Onu sui cambiamenti climatici, – è un segnale di rinuncia, più che di sovranità. È la scelta di sottrarsi al confronto necessario per comprendere come fronteggiare una sfida globale. In un sistema interdipendente, questa non è autodeterminazione: è isolamento.
Il cambiamento climatico continuerà a seguire le leggi della fisica, non le narrazioni dei politici di turno. La vera questione, allora, non è se le organizzazioni scientifiche che studiano il clima siano utili, ma che cosa accade quando la politica sceglie deliberatamente di sfiduciarle.

* Matteo Motterlini è professore ordinario di Filosofia della scienza presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove dirige il centro di ricerca in epistemologia sperimentale e applicata.
Giacomo Grassi è membro dell'Ipcc task force bureau per il quale è coautore di vari rapporti IPCC. Lavora nell'interfaccia tra scienza e politica, su cambiamento climatico, inventari di gas serra e foreste a scala europea e globale.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Per chiarire meglio il loro giudizio sulle scelte degli USA, gli autori utilizzano una similitudine: identificala e spiegala.
3. Su che cosa si fonda la fiducia della società nella scienza?
4. Perché gli autori ritengono che sfiduciare le organizzazioni scientifiche costituisca un rischio?

Produzione
A partire dal testo proposto, rifletti sulla natura della scienza e sul rapporto fra scienza e politica. Puoi approfondire ulteriormente il tema della crisi climatica oppure puoi richiamare altre situazioni presenti o passate in cui, a tuo parere, il rapporto fra scienza e politica gioca o ha giocato un ruolo rilevante. Nella tua analisi può esserti utile esaminare diversi punti di vista (economico, politico, culturale…).
Fai sempre riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia C1 - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità o di ordine generale

Tratto da: Francesco Filippi, "Futuro Negato, Presente Schiacciato, Passato Idealizzato" in *Pubblico*, n. 63 del 12 dicembre 2025

La cosiddetta *Gen Z*, vale a dire la fetta di popolazione nata tra il 1997 e il 2012, sta provando per prima sulla propria pelle un cambiamento epocale delle strutture sociali, a partire da uno dei motori alla base dell'evoluzione umana. Un fattore che non ha a che fare in senso stretto con parametri socioeconomici o demografici, ma che influisce comunque in maniera determinante sul quotidiano: si tratta dello "spazio di sogno".

Parliamo di quel luogo immaginario in cui ogni essere umano che vive nel tempo deposita le speranze, le aspettative, il bagaglio di riferimenti positivi a cui riferirsi nei momenti di difficoltà.

I sogni, insomma. Questo luogo può essere il futuro, il presente e pure il passato.

Per la generazione dei *boomer* lo spazio di sogno era chiaramente proiettato in avanti: il sogno erano *le magnifiche sorti e progressive* di una generazione nata dopo la guerra, che sembrava averne imparato la lezione e che si sentiva investita della missione di costruire un domani prospero e tranquillo, con l'idea che l'orizzonte a cui tendere si trovasse davanti a sé.

Sognare il futuro era un obbligo, d'altra parte, perché il passato era costituito dalle macerie della guerra e il presente dalla precarietà della ricostruzione.

Nonno con la quinta elementare, figlio diplomato e nipote con la laurea: questo il *cursus honorum* famigliare immaginato da molti. E da molti, in effetti, raggiunto.

Ora tocca alla "generazione dei laureati" che però, per cause che non sembrano gestibili, vede il proprio spazio di sogno invertito rispetto a quello di chi li ha cresciuti: il futuro non è un luogo sicuro in cui riporre le proprie aspettative, tra declino dell'Occidente, crisi climatica, pervasività e imprevedibilità della tecnologia e venir meno delle vecchie, strette ma confortanti, gabbie valoriali.

Il presente poi è uno spazio di sogno troppo schiacciato dal ritmo delle notifiche dei telefonini per essere perfino percepito.

Resterebbe il passato, luogo per lo più immaginario in cui collocare speranze, che guardando all'indietro sono però rivincite e sogni, che essendo prima di ora diventano restaurazioni.

Qual è lo "spazio di sogno" che ai giovani di oggi è consentito coltivare? L'autore dell'articolo prova a rispondere a questa domanda in relazione alle dimensioni del passato, del presente e del futuro. Condividi le sue considerazioni? Rifletti sul tema affrontato nel passo, facendo riferimento alle tue letture ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C2 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Tratto da: Pietro Conte, "Mimesis"*, in *Il primo libro di estetica* a c. di Andrea Pinotti, Einaudi, 2022, pp. 158-159

Verso la fine del 2020 Microsoft deposita un brevetto per lo sviluppo di un *conversational chatbot* in grado di simulare il linguaggio e i registri stilistici degli utenti sfruttando i dati dei loro profili social. Post, tweet, commenti, messaggi vocali: tutto torna utile per allenare l'intelligenza artificiale e renderla sempre più simile a quella umana. Le parole non bastano? Nessun problema, il gigante della tecnologia prevede anche di fornire un corpo virtuale agli *alter ego* digitali attraverso la creazione di modelli 2D e 3D a partire da foto, video, storie Instagram, dirette Facebook, e chi più ne ha più ne metta. Il progetto coinvolge persino chi non c'è più: come nell'episodio di Black Mirror *Be right back* (Owen Harris, 2013), sarà possibile ridar ≪vita≫ ai defunti utilizzando le miriadi di tracce che le loro esistenze online hanno depositato all'interno di server sparsi in ogni angolo del pianeta.

Qualcuno, a questo punto, già paventa il rischio di inedite forme di furto d'identità: se un software riuscisse a simulare il nostro modo di parlare, scrivere, gesticolare ed esprimere ogni sorta di emozioni, restituendo a chi sta dall'altra parte dello schermo (o condivide con noi lo stesso ambiente virtuale) un'immagine convincente non solo del nostro aspetto, ma anche del nostro carattere e del nostro comportamento, potremmo ancora parlare di ≪immagine≫? O non saremmo forse noi stessi, con la nostra insostituibile entità personale, a venir messi in discussione?

*Mimesis: questo termine letteralmente significa "imitazione". Introdotto nel linguaggio filosofico a partire da Platone, la *mimesi* rimanda al rapporto di somiglianza che intercorre tra cose sensibili e idee e, in ambito artistico, assume una connotazione negativa perché gli oggetti artistici risulterebbero molto lontani dal vero. Con Aristotele il termine assume un'accezione positiva, poiché attraverso l'imitazione della natura diventa possibile rappresentare non solo ciò che è, ma anche ciò che può essere, espandendo così i confini della realtà. Comunemente, quando si parla di mimesi, ci si riferisce genericamente a rappresentazioni di ambienti e contesti socio-culturali con l'obiettivo di una riproduzione realistica e il più possibile aderente al vero.

A partire dalle considerazioni presenti nel testo proposto, rifletti su come cambiano i concetti di imitazione, riproduzione e identità al tempo dell'intelligenza artificiale, anche affrontando le domande sollevate dall'autore. Fai riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

1. **Venerdì 10 aprile 2026 qui di seguito riportata**

Pag 1/2

IIS MAJORANA – Sez. Tecnica **A.S. 2025-26**

ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Seconda prova scritta – 1ª simulazione 10 aprile 2026

Indirizzo ITSI - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING articolazione AFM

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

IL CONTESTO OPERATIVO E STRATEGICO

La Cosmetica Aurora S.p.A. è un'impresa industriale operante nel settore cosmetico, specializzata nello sviluppo e nella produzione di formulazioni cosmetiche, dispositivi dermo-estetici e linee skincare di alta qualità. L'azienda si rivolge prevalentemente a un mercato di fascia medio-alta ed è caratterizzata da un'elevata attenzione alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità ambientale.

Nel corso degli ultimi anni la società ha intrapreso una strategia di crescita orientata al rafforzamento della propria presenza nel segmento della *clean beauty*, puntando su processi produttivi a basso impatto ambientale, sull'utilizzo di ingredienti di origine naturale e su soluzioni di packaging riciclabile e sostenibile.

ALCUNI DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Al termine dell'esercizio 2024, la situazione economico-patrimoniale dell'impresa presentava:

- un capitale proprio pari a 3.750.000 euro,
- un indice di leverage pari a 1,70
- un ROE del 4%
- un ROI del 6,5%
- un ROS del 3,5%

evidenziando una struttura finanziaria equilibrata, ma con margini di miglioramento sotto il profilo della redditività operativa.

IL PIANO DI RINNOVAMENTO E LE OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO

Durante l'esercizio 2025, il consiglio di amministrazione ha deliberato l'avvio di un piano di rinnovamento e ammodernamento delle strutture produttive aziendali, finalizzato a migliorare l'efficienza dei processi, ridurre l'impatto ambientale e adeguare l'organizzazione produttiva a standard tecnologici più avanzati.

Il piano ha comportato la sostituzione parziale degli impianti di produzione e la capitalizzazione di costi di R&D destinati a produrre benefici economici futuri.

Gli investimenti sono stati finanziati mediante un aumento del capitale sociale, che ha rafforzato la struttura patrimoniale dell'impresa e ha favorito, allo stesso tempo, una maggiore flessibilità nella composizione degli impieghi.

Le operazioni realizzate nel corso dell'esercizio 2025 si inseriscono in un più ampio processo di riorganizzazione aziendale volto a garantire una crescita sostenibile nel tempo, migliorando l'immagine del marchio e la competitività dell'impresa nel mercato di riferimento.

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico dell'esercizio 2025 della Cosmetica Aurora SpA secondo le disposizioni dell'art.2424 e 2425 del c.c.

Pag. 2/2

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni proposte e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi del bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio della Cosmetica Aurora SpA al 31/12/2025 utilizzando gli opportuni indicatori.

2. Il candidato illustri le principali modalità di acquisizione dei beni strumentali da parte di un'impresa industriale e presenti le registrazioni contabili di gestione e di assestamento relative:
- all'acquisto di beni strumentali mediante pagamento differito;
- alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria capitalizzabile;
- all'aumento del capitale sociale.

Si precisi la natura dei conti utilizzati.

3. Descrivere la procedura per il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale e determinare il reddito imponibile IRES di Gamma spa, impresa industriale, che al 31/12/2023 evidenzia un risultato economico prima delle imposte di 974.400 euro. Le variazioni fiscali da apportare sono relative agli ammortamenti, alle manutenzioni e riparazioni, alla svalutazione crediti.

4. Gamma spa, impresa industriale, realizza il prodotto codificato ABB49 sfruttando l'80% della capacità produttiva di 800.000 di unità. Redigere il report dal quale risulti:
- il punto di pareggio e la sua rappresentazione grafica;
- il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio;
- il risultato economico conseguito vendendo interamente l'attuale produzione.

Dati mancanti opportunamente scelti

Durata massima della prova 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano – lingua del Paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana
Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

2. Mercoledì 14 maggio 2026

Seconda prova scritta – 2ª simulazione
Indirizzo ITAF - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING articolazione AFM
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE
Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE
Fashion Mood S.p.A. è un'impresa industriale operante nel settore della moda e dell'abbigliamento, specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di capi fashion destinati prevalentemente a un target giovane e attento alle nuove tendenze. L'azienda realizza collezioni di abbigliamento casual, streetwear ed ecosostenibile, utilizzando materiali innovativi e processi produttivi orientati alla qualità e alla sostenibilità ambientale. La produzione viene svolta attraverso laboratori interni dotati di macchinari automatizzati per il taglio e la confezione dei tessuti, supportati da sistemi digitali per la gestione della produzione e della logistica. Negli ultimi esercizi l'impresa ha registrato un rallentamento della redditività, evidenziato da un ROE pari al 3% con trend negativo rispetto ai due esercizi precedenti. Tale situazione è riconducibile principalmente all'aumento dei costi di produzione e alla forte competitività del settore.

Stralcio tratto dal report annuale redatto dai responsabili delle funzioni aziendali al 31/12/2024 dell'impresa industriale Fashion Mood S.p.A.

Analisi del mercato
Il mercato della moda e dell'abbigliamento nel quale opera Fashion Mood S.p.A. vede la presenza di imprese particolarmente competitive nel design, nella sostenibilità dei materiali utilizzati e nella rapidità di distribuzione delle nuove collezioni.

L'analisi della domanda, effettuata dalle associazioni di categoria e dagli osservatori del settore fashion, ha rilevato un possibile incremento delle vendite nel target dei giovani consumatori interessati a prodotti ecosostenibili e personalizzabili acquistabili tramite piattaforme digitali.

Analisi della produzione
Le verifiche effettuate sui processi produttivi hanno evidenziato rigidità organizzative e tecnologiche nei laboratori di confezionamento e nella gestione del magazzino, determinando un'elevata incidenza dei costi di produzione e tempi di consegna superiori rispetto ai principali concorrenti.

Dati di bilancio
Dai documenti di bilancio di Fashion Mood S.p.A. al 31/12/2024 e dalla loro riclassificazione, si rilevano i seguenti dati e indicatori:
- patrimonio netto: 1.500.000 euro;

-ROE: 2,5% con trend negativo rispetto ai due esercizi precedenti;
-leverage: 2,2
-ROS 6%

Scelte operative
Il management aziendale propone per l'esercizio 2025:
- investimenti in ricerca e sviluppo di tessuti ecosostenibili;

- rinnovo dei macchinari per il taglio e la confezione dei capi al fine di ottenere maggiore flessibilità produttiva;
- acquisto di nuovi software gestionali e piattaforme e-commerce per ottimizzare produzione, logistica e vendite online.

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del report annuale, tragga da questo gli elementi necessari per redigere:

1. il budget degli investimenti elaborato dal management di Fashion Mood S.p.A. per l'esercizio 2025 per l'attuazione delle scelte operative proposte;

2. lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2025 ex art. 2435-bis del Codice Civile nell'ipotesi che l'impresa abbia realizzato quanto programmato e conseguito un miglioramento nel risultato economico.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni proposte e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale-finanziaria del bilancio di Fashion Mood S.p.A. al 31/12/2025 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Redigere il Business Plan Economico per il triennio 2026/2027/2028 di Fashion Mood S.p.A., finalizzato al miglioramento economico e al rafforzamento della presenza dell'impresa nel mercato dell'abbigliamento ecosostenibile.
3. Elaborare una possibile analisi SWOT redatta dal responsabile di Fashion Mood S.p.A. che ha portato alle scelte operative per il 2025.
4.Presentare il budget economico annuale elaborato da Beta spa all'inizio dell'esercizio 2026, ipotizzando un incremento delle vendite del 4% e del risultato economico del 2% considerando i seguenti dati tratti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2025:

- ricavi delle vendite 4.730.000 euro;
- utile dell'esercizio 168.000 euro

Dati mancanti opportunamente scelti.
Durata massima della prova 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano – lingua del Paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Il Consiglio di Classe

DOCENTI	MATERIE	FIRME
Paola BOANO	Lingua e letteratura italiana Storia Educazione civica	Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n.39/1993
Lorella DE FILIPPI	Lingua inglese Educazione civica	
Amelia NOCERA	Lingua francese Educazione civica	
Luciana FERRARIS	Matematica Educazione civica	
Martino MACAUDA	Diritto Economia politica Educazione civica	
Barbara PACCÒ	Economia aziendale Educazione civica	
Chiara TENTI	Scienze motorie e sportive Educazione civica	
Denise SEVERINI	Religione cattolica	
Alessandro BEE	Sostegno	
Marina INZIRILLO	Sostegno	
Silvia SEGHI	Sostegno	